

□ Interrogazione n. 718

presentata in data 14 marzo 2012

a iniziativa dei Consiglieri Massi, Foschi, Carloni, Bugaro, Natali, Acquaroli, Zinni

“Monitoraggio e decisioni della Regione in relazione alle protesi d'anca De Puy”

a risposta Orale

Considerato che le protesi DePuy fabbricate dalla omonima società della multinazionale Jonson&Jonson per ammissione della stessa società, che le ha ritirate dal mercato nell'agosto 2010, hanno il difetto di rilasciare microscopiche particelle metalliche che possono generare disturbi sulla persona alla quale sono state implantate

Sottolineato che dal 2010, anno del ritiro dal mercato della protesi in oggetto, la Regione solamente a marzo 2012 ha riunito i propri esperti per monitorare i pazienti che hanno una protesi DePuy in modo da poter seguire l'evolversi clinico e legale della questione;

Evidenziato che nelle Marche sembra che su 47 protesi DePuy acquistate, 41 siano quelle usate negli interventi all'anca, e che la Regione pur dovendo essere a conoscenza della problematica, è intervenuta solamente dopo che i Nas, in base alle segnalazioni arrivate dal Ministero e da una paziente di Jesi, hanno acquisito la documentazione nelle strutture marchigiane interessate.

Tutto ciò premesso,

I sottoscritti Consiglieri

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale per chiedere se:

- 1) a seguito della comunicazione della DePuy che rendeva manifesta la pericolosità delle sue protesi per l'anca, sia stato adeguato il comportamento sia di chi le ha acquistate sia della stessa Regione che non sono intervenuti in tempi corretti, cioè nel 2010, per monitorare i pazienti che avevano ricevuto una protesi DePuy in modo da poter seguire l'evolversi clinico
- 2) la Regione è a conoscenza:
 - se siano stati effettuati interventi con protesi DePuy anche dopo agosto 2010;
 - della ubicazione delle 6 protesi che risultano non essere state implantate su pazienti.